

Codice A1801A

D.D. 5 dicembre 2019, n. 4164

Fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 118.500,00 o.f.i. e di Euro 30,00 a favore ANAC con impegno sul cap. 210577/2019. Numero gara SIMOG 7618974

Premesso che:

con nota del 26.07.2017, prot. n° 35414 la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha stabilito che a far data dal 03.08.2017, le attività in materia di gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, sono state riacquisite dal Settore Tecnico Regionale Biella – Vercelli, così come stabilito dalla D.G.R. n° 11-1409 del 11.05.2015;

per la lavorazioni forestali rientranti nei compiti istituzionali della stazione appaltante occorrono attrezzature idonee quali motoseghe e decespugliatori pertanto, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Direttori dei lavori operanti presso i Settori tecnici territoriali della Direzione, è stata sviluppata un'analisi delle esigenze e delle tipologie necessarie in funzione dell'uso e del terreno sul quale le attrezzature vengono impiegate;

da tale approfondimento è risultato un quadro complessivo che consente di definire le attrezzature da acquisire suddividendole essenzialmente nelle seguenti tipologie:

Descrizione
<i>n. 13 Motoseghe professionali di potenza leggera</i>
<i>n. 30 Motoseghe professionali di potenza media</i>
<i>n. 4 Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>
<i>n. 5 Motoseghe professionali di potenza pesante</i>
<i>n. 5 Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>
<i>n. 8 Decespugliatori professionali medi ad asta</i>
<i>n. 18 Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>
<i>n. 30 Soffiatori professionali spalleggiati</i>
<i>n. 14 Potatori ad asta professionali</i>
<i>n. 13 Tagliasiepi professionali</i>

<i>n. 2 Verricelli forestali professionali portatili</i>
<i>n. 2 Tagliasiepi professionali ad asta</i>
<i>n. 1 Atomizzatore professionale</i>
<i>n. 1 Trivella professionale per foratura del legno</i>
<i>n. 1 Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>

Visto pertanto il progetto predisposto ai sensi dell'art. 23 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito da Relazione Tecnica Illustrativa, Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte, dal quale emerge la necessità di acquistare attrezzature che, per tipologia, vengono differenziate in 12 diverse categorie merceologiche, per un importo complessivo stimato di euro 97.131,15 o.f.e. oltre ad euro 21.368,85 per IVA al 22% e euro 30,00 per contributo a favore di ANAC.

Rilevato che, come risulta dal progetto, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza

Visto il Disciplinare di gara allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

Ritenuto quindi necessario avviare le procedure per acquisire le attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali, ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016;

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione procedendo con una RDO aperta rivolta a tutti gli operatori economici presenti sul MePA ed iscritti al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di Beni alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche";

di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2106 e secondo le indicazioni del disciplinare di gara;

di suddividere la procedura in 12 lotti omogenei, le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato al progetto, al fine di favorire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

di disporre, ai sensi dell' art 51 commi 3 e 4 del Codice, che ogni operatore economico possa presentare offerta per più lotti ed anche per la totalità degli stessi, potendo risultare aggiudicatario anche per tutti i lotti.

di disporre che l'Amministrazione si avvale della facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida;

Ritenuto a tal fine di approvare i contenuti del progetto della fornitura delle attrezzature forestali e la bozza di disciplinare di gara allegati alla presente determinazione dirigenziale;

precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016;

Valutato di provvedere alla copertura finanziaria dei corrispettivi per le forniture di cui sopra secondo la seguente articolazione:

LOTTO	DESCRIZIONE	CIG	IMPORTO O.F.E. A BASE D'ASTA
1	fornitura di n. 13 <i>Motoseghe professionali di potenza leggera</i>	81261452FE	€ 7.991,80
2	fornitura di n. 30 <i>Motoseghe professionali di potenza media</i>	81261696CB	€ 20.696,72
3	fornitura di n. 4 <i>Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>	812618432D	€ 3.278,69
4	fornitura di n. 5 <i>Motoseghe professionali di potenza pesante</i>	81262043AE	€ 4.918,03
5	fornitura di n. 5 <i>Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>	8126214BEC	€ 2.868,85
6	fornitura di n. 8 <i>Decespugliatori professionali medi ad asta</i>	8126225502	€ 5.942,62
7	fornitura di n. 18 <i>Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>	8126232AC7	€ 12.704,92
8	fornitura di n. 30 <i>Soffiatori professionali spalleggiati</i>	8126245583	€ 17.418,03
9	fornitura di n. 14 <i>Potatori ad asta professionali</i>	81262509A2	€ 9.426,23
10	fornitura di n. 13 <i>Tagliasiepi professionali</i>	8126257F67	€ 6.557,38
11	fornitura di n. 2 <i>Verricelli forestali professionali portatili</i>	8126265604	€ 2.663,93
12	fornitura di n. 2 <i>Tagliasiepi professionali ad asta</i> , 1 <i>Atomizzatore professionale</i> , 1 <i>Trivella professionale per foratura del legno</i> , 1 <i>Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>	8126281339	€ 2.663,93

Considerato che risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 118.500,00 sul cap 210577/2019 di cui € 97.131,15 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 21.368,85 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione, ed impegnare sullo stesso capitolo € 30,00 per il contributo all'ANAC(Cod. benef 297876);

Appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici:

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Conto Finanziario U.2.02.01.04.001
trans. UE 8
Non ricorrente
perimetro sanitario 3;

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 210577/2019 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2019;

Appurato che gli impegni sono assunti secondo il criterio di competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011,

Ritenuto necessario approvare il progetto di cui all'art. 23 del Dlgs 50/16 e s.m.i. allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2019/2021;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il D.lgs 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50”

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/5/2019 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2019 – 2021”;

Vista la Legge Regionale del 19 Marzo 2019, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/3/2019 “Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

determina

di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli ing. Giorgetta Liardo;

di approvare il progetto della fornitura, i suoi allegati e la bozza di disciplinare di gara allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con l’impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto la “Fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali” per un importo a base d’asta di € 97.131,15 o.f.e. secondo lo schema dettagliatamente riportato nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegati;

di utilizzare il criterio dell’ offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle ponderazioni fissate nel disciplinare parte integrante del progetto redatto ai sensi dell’ art 23 del D.Lgs. 50/2016;

di procedere con una RDO aperta rivolta tutti gli operatori economici presenti sul MePA nel Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di BENI alle Pubbliche Amministrazioni, nell’iniziativa “Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche”, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolata in 12 lotti funzionali così suddivisi:

LOTTO	DESCRIZIONE	CIG	IMPORTO A BASE D’ASTA
1	fornitura di n. 13 <i>Motoseghe professionali di potenza leggera</i>	81261452FE	€ 7.991,80
2	fornitura di n. 30 <i>Motoseghe professionali di potenza media</i>	81261696CB	€ 20.696,72
3	fornitura di n. 4 <i>Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>	812618432D	€ 3.278,69

4	fornitura di n. 5 <i>Motoseghe professionali di potenza pesante</i>	81262043AE	€ 4.918,03
5	fornitura di n. 5 <i>Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>	8126214BEC	€ 2.868,85
6	fornitura di n. 8 <i>Decespugliatori professionali medi ad asta</i>	8126225502	€ 5.942,62
7	fornitura di n. 18 <i>Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>	8126232AC7	€ 12.704,92
8	fornitura di n. 30 <i>Soffiatori professionali spalleggiati</i>	8126245583	€ 17.418,03
9	fornitura di n. 14 <i>Potatori ad asta professionali</i>	81262509A2	€ 9.426,23
10	fornitura di n. 13 <i>Tagliasiepi professionali</i>	8126257F67	€ 6.557,38
11	fornitura di n. 2 <i>Verricelli forestali professionali portatili</i>	8126265604	€ 2.663,93
12	fornitura di n. 2 <i>Tagliasiepi professionali ad asta, 1 Atomizzatore professionale, 1 Trivella professionale per foratura del legno, 1 Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>	8126281339	€ 2.663,93

di disporre, ai sensi dell' art 51 commi 3 e 4 del Codice, la possibilità per ogni operatore economico di presentare offerta per più lotti ed anche per la totalità degli stessi, potendo risultare aggiudicatario anche per tutti i lotti.

di disporre che l'Amministrazione si avvale della facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida;

di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016 e nei suoi allegati;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di impegnare la somma complessiva di € 118.500,00 sul cap 210577/2019 di cui € 97.131,15 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 21.368,85 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione, ed impegnare sullo stesso capitolo € 30,00 per il contributo all'ANAC (Cod. benef 297876);

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza;

Appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Codice Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Gruppo COFOG 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
Conto Finanziario U.2.02.01.04.001
trans. UE 8

Non ricorrente
perimetro sanitario 3;

di precisare che sul predetto capitolo 210577/2019 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 118.500,00 o.f.i.

Dirigente responsabile:ing. Giorgetta LIARDO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il funzionario estensore

Maria Rosa Buscemi

Il Dirigente responsabile

Maria Gambino

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2019/2021 - misura 8.2.3

Il Direttore

Luigi Robino

Allegato



**Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI**

Fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro 118.500 o.f.i. e di 30,00 per contribuzione di gara a favore di A.N.A.C.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto
- Art. 2 - Specifiche tecniche minime
- Art. 3 - Documenti tecnici
- Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 6 - Condizioni della fornitura e durata del contratto
- Art. 7 - Importo del contratto
- Art. 8 - Verifica di conformità.
- Art. 9 - Assistenza
- Art. 10 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso
- Art. 11 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto
- Art. 12 - Penali
- Art. 13 - Risoluzione del contratto
- Art. 14 - Recesso
- Art. 15 - Tutela dei lavoratori
- Art. 16 - Sicurezza
- Art. 17 - Proprietà dei prodotti
- Art. 18 - Tracciabilità finanziaria
- Art. 19 - Informativa sulla privacy
- Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione
- Art. 21 - Spese contrattuali
- Art. 22 - Definizione delle controversie
- Art. 23 - Norma di chiusura

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature forestali varie, da destinare alle squadre forestali operanti sul territorio della Regione Piemonte; il progetto appositamente elaborato ha definito, nello specifico, le quantità necessarie per ciascuna delle 15 tipologie di attrezzature individuate come di seguito indicato:
 - Motoseghe professionali di potenza leggera (n. 13)
 - Motoseghe professionali di potenza media (n. 30)
 - Motoseghe professionali di potenza medio-pesante (n. 4)
 - Motoseghe professionali di potenza pesante (n. 5)
 - Decespugliatori professionali leggeri ad asta (n. 5)
 - Decespugliatori professionali medi ad asta (n. 8)
 - Decespugliatori professionali medi spalleggiati (n. 18)
 - Soffiatori professionali spalleggiati (n. 30)
 - Potatori ad asta professionali (n. 14)
 - Tagliasiepi professionali (n. 13)
 - Verricelli forestali professionali portatili (n. 2)
 - Tagliasiepi professionali ad asta (n. 2)
 - Atomizzatore professionale (n. 1)
 - Trivella professionale per foratura del legno (n. 1)
 - Decespugliatore professionale leggero spalleggiato (n. 1)

Art. 2 - Specifiche tecniche minime

1. Le indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale rappresentano i requisiti minimi della fornitura e costituiscono la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la fornitura in oggetto.
2. I requisiti tecnici minimi inderogabili che la fornitura dovrà rispettare per ciascun lotto sono di seguito indicati:

Lotto 1 - Fornitura di n. 13 Motoseghe professionali di potenza leggera

1. Cilindrata compresa fra 35 e 40 cm³
2. Potenza compresa fra 1,6 e 1,9 kW
3. Peso a vuoto (senza gruppo di taglio e serbatoi vuoti) non superiore a 4 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 105 (db A)
5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 3,6 m/s²,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) 3,6 m/s²
7. Pompa olio automatica a portata regolabile
8. Tendicatena laterale
9. Impugnatura anteriore e posteriore
10. Lunghezza barra 35 cm
11. Catena e copribarra compatibili

Lotto 2 - Fornitura di n. 30 Motoseghe professionali di potenza media

1. Cilindrata compresa fra 49 e 51 cm³
2. Potenza compresa fra 2,7 e 3,0 kW
3. Peso a vuoto (senza gruppo di taglio e serbatoi vuoti) non superiore a 5,4 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 107 (db A)

5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 4 m/s^2 ,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) 4 m/s^2
7. Pompa olio automatica a portata regolabile
8. Tendicatena laterale
9. Lunghezza barra 40 cm
10. Catena e copribarra compatibili

Lotto 3 - Fornitura di n. 4 Motoseghe professionali di potenza medio pesante

1. Cilindrata compresa fra 55 e 60 cm^3
2. Potenza compresa fra $3,2$ e $3,6 \text{ kW}$
3. Peso a vuoto (senza gruppo di taglio e serbatoi vuoti) non superiore a $6,00 \text{ kg}$
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 107 (db A)
5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 4 m/s^2 ,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) 4 m/s^2
7. Pompa olio automatica a portata regolabile
8. Tendicatena laterale
9. Lunghezza barra 45 cm
10. Catena e copribarra compatibili

Lotto 4 - Fornitura di n. 5 Motoseghe professionali di potenza pesante

1. Cilindrata compresa fra 70 e 75 cm^3
2. Potenza compresa fra $4,2$ e $4,6 \text{ kW}$
3. Peso a vuoto (senza gruppo di taglio e serbatoi vuoti) non superiore a $7,00 \text{ kg}$
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 109 (db A)
5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 5 m/s^2 ,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) $4,5 \text{ m/s}^2$
7. Pompa olio automatica a portata regolabile
8. Tendicatena laterale
9. Lunghezza barra $>50 \text{ cm}$
10. Catena e copribarra compatibili

Lotto 5 - Fornitura di n. 5 Decespugliatori professionali leggeri ad asta

1. Cilindrata compresa fra 39 e 42 cm^3
2. Potenza compresa fra $1,9$ e $2,1 \text{ kW}$
3. Peso senza carburante né utensile di taglio né protezione non superiore a 8 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 104 db(A) con testina falciante
5. Sistema antivibrante
6. Livello di vibrazione massimo a sinistra inferiore a 6 m/s^2
7. Livello di vibrazione massimo a destra inferiore 6 m/s^2
8. Impugnatura a manubrio multifunzione, regolabile senza uso di attrezzi e imbracatura di sostegno con doppia bretella e protezione lombare
9. Utensile di taglio montato: coltello trituratore o a tre punte
10. Dotazione di n 1 testina falciante con filo montato per ogni decespugliatore
11. Protezione contro la proiezione di oggetti per l'utensile di taglio e per la testina falciante

Lotto 6 - Fornitura di n. 8 Decespugliatori professionali medi ad asta CIG

1. Cilindrata compresa fra 44 e 47 cm^3
2. Potenza compresa fra 2 e $2,3 \text{ kW}$
3. Peso senza carburante né utensile di taglio né protezione non superiore a 9 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 104 db(A) con testina falciante
5. Sistema antivibrante
6. Livello di vibrazione massimo a sinistra inferiore a 2.6 m/s^2

7. Livello di vibrazione massimo a destra inferiore 2.6 m/s^2
8. Impugnatura a manubrio multifunzione, regolabile senza uso di attrezzi e imbracatura di sostegno con doppia bretella e protezione lombare
9. Utensile di taglio montato: coltello trituratore o a tre punte
10. Dotazione di n 1 testina falciante con filo montato per ogni decespugliatore
11. Protezione contro la proiezione di oggetti per l'utensile di taglio e per la testina falciante

Lotto 7 - Fornitura di n. 18 Decespugliatori professionali medi spalleggiati

1. Cilindrata compresa fra 44 e 47 cm^3
2. Potenza compresa fra 2 e $2,3 \text{ kW}$
3. Peso senza carburante né utensile di taglio né protezione non superiore a 12 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 104 db(A) con testina falciante
5. Sistema antivibrante
6. Livello di vibrazione massimo a sinistra inferiore a 4 m/s^2
7. Livello di vibrazione massimo a destra inferiore 4 m/s^2
8. Utensile di taglio montato: con coltello trituratore o a tre punte
9. Dotazione di n 1 testina falciante con filo montato per ogni decespugliatore
10. Protezione contro la proiezione di oggetti per l'utensile di taglio e per la testina falciante

Lotto 8 - Fornitura di n. 30 Soffiatori professionali spalleggiati CIG

1. Cilindrata compresa fra 63 e 65 cm^3
2. Peso senza carburante non superiore a 11 kg
3. Livello di pressione acustica non superiore ai 101 db(A)
5. Livello di vibrazione massimo a destra inferiore 2 m/s^2
6. Potenza di soffiaggio (velocità massima flusso aria) maggiore di 30 N
7. Massima portata d'aria maggiore $1500 \text{ m}^3/\text{h}$
8. Cinturone per la distribuzione del peso

Lotto 9 - Fornitura di n. 14 Potatori ad asta professionali CIG

1. Cilindrata compresa fra 30 e 40 cm^3
2. Potenza compresa fra $1,2$ e $1,5 \text{ kW}$
3. Peso senza carburante né utensile di taglio né protezione non superiore a $7,5 \text{ kg}$
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 95 (db A)
5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) $4,5 \text{ m/s}^2$,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) $4,5 \text{ m/s}^2$
7. Lunghezza totale del dispositivo compreso gruppo di taglio maggiore di $3,5 \text{ m}$
8. Tendicatena laterale
9. Lunghezza barra maggiore o uguale 30 cm
10. Catena e copribarra compatibili

Lotto 10 - Fornitura di n. 13 Tagliasiepi professionali CIG

1. Cilindrata compresa fra 21 e 24 cm^3
2. Potenza compresa fra $0,6$ e $0,9 \text{ kW}$
3. Peso senza carburante non superiore a 6 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 95 (db A)
5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 4 m/s^2 ,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) 4 m/s^2
7. Lunghezza lama 75 cm dotato di coltelli con denti su entrambi i lati, dotata di protezione guida e coprilama

Lotto 11 - Fornitura di n. 2 Verricelli forestali professionali portatili CIG

1. Trazione massima maggiore uguale 1400 kg
3. Peso minore o uguale a 30 kg
4. Capacità minima del tamburo maggiore o uguale a 75 m per fune di diametro 5 mm
4. Avvolgimento automatico della fune
5. Freno automatico della fune
6. Dotato di fune in acciaio di diametro minimo 5 mm e lunghezza adeguata alla capacità del tamburo

Lotto 12 - Fornitura di n. 2 Tagliasiepi professionali allungati, n. 1 Atomizzatore professionale spalleggiato, 1 Trivella professionale per foratura del legno, 1 Decespugliatore professionale leggero spalleggiato CIG

n. 2 Tagliasiepi professionali allungati

1. Cilindrata compresa fra 23 e 26 cm³
2. Potenza compresa fra 0,8 e 1,1 kW
3. Peso senza carburante non superiore a 7 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 95 (db A)
5. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 4,5 m/s²,
6. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) 4,5 m/s²
7. Lunghezza totale minima 230 cm
8. Lunghezza lama 60 cm dotato di coltelli con denti su entrambi i lati, dotata di protezione guida e coprilama
9. Barre delle lame orientabili di almeno 130°

n. 1 Atomizzatore professionale spalleggiato

1. Cilindrata compresa fra 63 e 65 cm³
2. Peso senza carburante non superiore a 13 kg
3. Livello di pressione acustica non superiore ai 101 db(A)
5. Livello di vibrazione massimo a destra inferiore 2 m/s²
6. Massima portata d'aria maggiore 1200 m³/h
7. Capacità serbatoio del liquido da atomizzare compresa tra 10 e 15 l
8. Cinturone per la distribuzione del peso

n. 1 Trivella professionale per foratura del legno

1. Cilindrata compresa fra 25 e 28 cm³
2. Potenza compresa fra 0,7 e 1 kW
2. Peso senza carburante non superiore a 5 kg
3. Livello di pressione acustica non superiore ai 101 db(A)
4. Livello di vibrazione massimo a sinistra (impugnatura anteriore) 7,5 m/s²,
5. Livello di vibrazione massimo a destra (impugnatura posteriore) 6,5 m/s²
6. Motore dotato di due marce più retromarcia e folle
7. Dotato di mandrino rapido per punte da 13 a 25 mm.

n. 1 Decespugliatore professionale leggero spalleggiato

1. Cilindrata compresa fra 35 e 38 cm³
2. Potenza compresa fra 1,3 e 1,6 kW
3. Peso senza carburante né utensile di taglio né protezione non superiore a 10 kg
4. Livello di pressione acustica non superiore ai 104 db(A) con testina falciante
5. Sistema antivibrante
6. Livello di vibrazione massimo a sinistra inferiore a 4 m/s²
7. Livello di vibrazione massimo a destra inferiore 4 m/s²
9. Utensile di taglio montato: coltello trituratore o a tre punte
10. Dotazione di n 1 testina falciante con filo montato per ogni decespugliatore
11. Protezione contro la proiezione di oggetti per l'utensile di taglio e per la testina falciante

Art. 3 - Documenti tecnici

1. Dovranno essere prodotti, per ciascun lotto, i seguenti documenti:
 - Certificato CE di conformità ai sensi del Decreto legislativo n. 17 del 27.01.2010 e s.m.i., degli articoli e degli accessori eventualmente richiesti.
 - Istruzioni d'uso e manutenzione dei modelli proposti, ai sensi del citato D.lgs 17/2010 e s.m.i..
 - Scheda tecnico descrittiva comprendente motorizzazioni, accessori ed eventuali attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili all'identificazione dei modelli offerti.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'espletamento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - a.2) l'offerta tecnica dell'Appaltatore
 - a.2) l'offerta economica dell'Appaltatore.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - Condizioni della fornitura e durata del contratto

1. La consegna delle attrezzature di cui all'art. 2 nell'ambito di ogni singolo lotto, sarà effettuata a rischio della ditta aggiudicataria e con spese di qualsiasi natura (porto, facchinaggio, ecc.) a proprio rischio e dovrà avvenire in un'unica soluzione, secondo modalità da concordare, entro 60 gg dalla stipula del contratto. Le forniture dovranno essere rese franche presso sedi raggiungibili su strade carrozzabili nel territorio della Regione Piemonte che verranno indicate all'atto della stipulazione del contratto.
2. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura dovranno essere notificate e provate con PEC a: Regione Piemonte – settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it. che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Art. 7 - Importo del contratto

1. L'acquisizione delle attrezzature di cui all'art. 2 è suddivisa in 12 lotti funzionali in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese

2. Il quadro economico di spesa è di seguito riportato:

LOTTI	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	fornitura di n. 13 <i>Motoseghe professionali di potenza leggera</i>	€ 7.991,80
2	fornitura di n. 30 <i>Motoseghe professionali di potenza media</i>	€ 20.696,72
3	fornitura di n. 4 <i>Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>	€ 3.278,69
4	fornitura di n. 5 <i>Motoseghe professionali di potenza pesante</i>	€ 4.918,03
5	fornitura di n. 5 <i>Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>	€ 2.868,85
6	fornitura di n. 8 <i>Decespugliatori professionali medi ad asta</i>	€ 5.942,62
7	fornitura di n. 18 <i>Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>	€ 12.704,92
8	fornitura di n. 30 <i>Soffiatori professionali spalleggiati</i>	€ 17.418,03
9	fornitura di n. 14 <i>Potatori ad asta professionali</i>	€ 9.426,23
10	fornitura di n. 13 <i>Tagliasiepi professionali</i>	€ 6.557,38
11	fornitura di n. 2 <i>Verricelli forestali professionali portatili</i>	€ 2.663,93
12	fornitura di n. 2 <i>Tagliasiepi professionali ad asta</i> , 1 <i>Atomizzatore professionale</i> , 1 <i>Trivella professionale per foratura del legno</i> , 1 <i>Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>	€ 2.663,93
SOMMANO		€ 97.131,15
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 0,00
TOTALE		€ 97.131,15

Art. 8 - Verifica di conformità.

1. Le attrezzature fornite dovranno essere prive di difetti dovuti a progettazione o errata costruzione, a vizi di materiali impiegati, e dovranno possedere tutti i requisiti indicati nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire prodotti nuovi di fabbrica.
2. Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.
3. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte

dell'appaltatore. Gli articoli eventualmente rilevati non conformi, dovranno essere sostituiti a spese e rischio dell'operatore economico aggiudicatario entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto. Il materiale sostituito sarà oggetto di verifica di conformità.

4. I controlli sulla fornitura verranno effettuati nei locali della Stazione Appaltante dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data stessa di consegna.
5. Qualora ritenuto opportuno dall'Amministrazione, le verifiche potranno preliminarmente essere eseguite presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa.
6. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche minime e a quelle offerte in sede di gara.

Art. 9 - Assistenza

1. L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia offerto in sede di gara.
2. L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati manifestatisi nei beni forniti durante tale periodo.

10 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. L'appaltatore potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 8, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
3. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
4. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
5. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.
6. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI (codice IPA:6U1HQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)
7. La stazione appaltante procede al pagamento della fornitura e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione.

Art. 11 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 12 - Penali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura e nella esecuzione di ogni altra prestazione nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.
2. La penalità verrà applicata dal Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.
3. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
5. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC a: SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 14 - Recesso

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

Art. 16 - Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente CSA.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 17 - Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art.11 della Legge 22 aprile 1941, n.633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 18 - Tracciabilità finanziaria

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:
 1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

- legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
 4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010;
 5. l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 19 - Informativa sulla privacy

1. Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).
2. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:
 - i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al SETTORE TECNICO REGIONALE – BIELLA E VERCELLI. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
 - il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
 - il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Giorgetta LIARDO;
 - i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure

tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato;

- i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione

1. Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato;
3. Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;
4. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Art. 21 - Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 22 - Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



**Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI**

Fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro 118.500 o.f.i. e di 30,00 per contribuzione di gara a favore di A.N.A.C. Numero gara SIMOG 7618974

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. Premesse
2. Oggetto dell'appalto e importo
3. Chiarimenti e comunicazioni
4. Soggetti ammessi
5. Requisiti generali, speciali e mezzi di prova
6. Soccorso istruttorio
7. Garanzia provvisoria
8. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC
9. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara
10. Documentazione amministrativa
11. Contenuto della busta offerta tecnica
12. Contenuto offerta economica
13. Criterio di aggiudicazione
14. Commissione giudicatrice
15. Svolgimento operazioni di gara
16. Verifica di anomalia delle offerte
17. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto
18. Tracciabilità finanziaria
19. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/67
20. Ulteriori informazioni

1. Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del progetto di acquisizione della fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali e contiene le norme in merito alle modalità di partecipazione dei concorrenti alla procedura di gara indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico-Regionale di Biella e Vercelli (di seguito denominata Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito dal progetto, dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito denominato Codice) e dalla normativa vigente.

L'affidamento delle forniture in oggetto avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2, lett.b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., procedendo con un Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di Beni alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche".

Stazione appaltante: Regione Piemonte, Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile Trasporti e Logistica", Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti,24 – 13100 Vercelli - Tel. 016128311, PEC: tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli -Ing. Giorgetta Liardo

2. Oggetto dell'appalto e importo

L'oggetto dell'appalto riguarda la fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali ed è specificato dettagliatamente nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

La gara è articolata in dodici lotti omogenei, al fine di favorire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, secondo la suddivisione funzionale infra riportata. Le caratteristiche tecniche e prestazionali della fornitura sono definite nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel progetto costituenti i documenti di gara da inserire nella piattaforma MePa.

Ai sensi dell' art 51 commi 3 e 4 del Codice, ogni operatore economico può presentare offerta per più lotti ed anche per la totalità degli stessi, potendo risultare aggiudicatario anche di tutti i lotti.

La consegna delle attrezzature di cui all'art. 2 nell'ambito di ogni singolo lotto, sarà effettuata a rischio della ditta aggiudicataria con spese di qualsiasi natura (porto, facchinaggio, ecc.) a proprio rischio e dovrà avvenire in un'unica soluzione, secondo modalità da concordare, entro 60 gg dalla stipula del contratto. Le forniture dovranno essere rese franche presso sedi raggiungibili su strade carrozzabili nel territorio della Regione Piemonte che verranno indicate all'atto della stipulazione del contratto.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura dovranno essere notificate e provate con PEC a: Regione Piemonte – settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it. che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

L'importo massimo della fornitura a base della procedura di gara è di € 97.131,15 (novantasettemilacentotrentuno/15) esclusa IVA;

La procedura è articolata nei seguenti lotti funzionali:

LOTTI	DESCRIZIONE	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	fornitura di n. 13 <i>Motoseghe professionali di potenza leggera</i>	81261452FE	€ 7.991,80
2	fornitura di n. 30 <i>Motoseghe professionali di potenza media</i>	81261696CB	€ 20.696,72
3	fornitura di n. 4 <i>Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>	812618432D	€ 3.278,69
4	fornitura di n. 5 <i>Motoseghe professionali di potenza pesante</i>	81262043AE	€ 4.918,03
5	fornitura di n. 5 <i>Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>	8126214BEC	€ 2.868,85
6	fornitura di n. 8 <i>Decespugliatori professionali medi ad asta</i>	8126225502	€ 5.942,62
7	fornitura di n. 18 <i>Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>	8126232AC7	€ 12.704,92
8	fornitura di n. 30 <i>Soffiatori professionali spalleggiati</i>	8126245583	€ 17.418,03
9	fornitura di n. 14 <i>Potatori ad asta professionali</i>	81262509A2	€ 9.426,23
10	fornitura di n. 13 <i>Tagliasiepi professionali</i>	8126257F67	€ 6.557,38
11	fornitura di n. 2 <i>Verricelli forestali professionali portatili</i>	8126265604	€ 2.663,93
12	fornitura di n. 2 <i>Tagliasiepi professionali ad asta</i> , 1 <i>Atomizzatore professionale</i> , 1 <i>Trivella professionale per foratura del legno</i> , 1 <i>Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>	8126281339	€ 2.663,93

I costi della sicurezza per la limitazione o l'eliminazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso risultano pari a zero.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

3. Chiarimenti e comunicazioni

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma MePA entro le ore 12:00 del giorno

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 c. 5 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MePA nella sezione comunicazioni della procedura.

4. Soggetti ammessi

Sono ammessi alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, che siano in possesso dei requisiti prescritti al paragrafo 5. "Requisiti generali, speciali e mezzi di prova" e alle condizioni di cui al presente disciplinare.

Rientrano nella definizione di operatore economico i soggetti indicati all'art. 45 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla procedura, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

La mancata firma per accettazione da parte di tutte le imprese mandatarie, mandanti, ausiliare, ausiliarie, subappaltatrici delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

5. Requisiti generali, speciali e mezzi di prova

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (all.2.3) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata:

- requisiti idoneità professionale:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per le attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate;

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.45, comma 2,lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a:

- € 159,84 per il lotto 1
- € 413,93 per il lotto 2,
- € 65,57 per il lotto 3,
- € 98,36 per il lotto 4,
- € 57,38 per il lotto 5,
- € 118,85 per il lotto 6,
- € 254,10 per il lotto 7,
- € 348,36 per il lotto 8,
- € 188,52 per il lotto 9,
- € 131,15 per il lotto 10,
- € 53,28 per il lotto 11,
- € 53,28 per il lotto 12,

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo quanto stabilito dell'art. 93 del Codice.

In caso di deposito provvisorio mediante bonifico il versamento è da effettuare sul conto IT62U0100003245114400000001, con le modalità di cui alla circolare n° 27 del 6 novembre 2018 del Ministero Economia e Finanze; il deposito andrà così documentato nella causale del bonifico in quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

1. cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su numero massimo di 26 caratteri;
2. codice identificativo dell'amministrazione cauzionata su un numero massimo di 6 caratteri (V3QQD9)
3. codice identificativo del versamento su un numero massimo di 15 caratteri (CIG).
4. codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche di cui alle norme (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

Non è previsto a carico degli operatori economici offerenti il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, in quanto tutti i lotti comportano un importo massimo di aggiudicazione inferiore a 150.000,00 euro.

10. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla stazione appaltante, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla stazione appaltante attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio del che verrà comunicato tramite la RDO sul portale ACQUISTINRETE – STRUMENTO MePa.

Si precisa che qualora si verificasse un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate.

L'offerta è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DOCUMENTO	TIPOLOGIA	MODALITA' DI INVIO
DGUE concorrente	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
DGUE del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
DGUE dell'ausiliaria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Procure	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Patto d'integrità	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Dichiarazione integrativa del subappaltatore	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale di soggetto terzo
Garanzia provvisoria e impegno	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Offerta Tecnica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Facoltativo	Invio telematico con firma digitale
Offerta economica (generata dal sistema)	Obbligatorio	Invio telematico con firma digitale

Tutta la documentazione amministrativa, quella tecnica e quella economica devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'offerta dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'offerta si compone.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le seguenti dichiarazioni:

- 1) Offerta Tecnica;
- 2) Offerta Economica;

dovranno essere compilati tramite le modalità predisposte dalla piattaforma "ACQUISTINRETE" – strumento "MePa".

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11. Documentazione amministrativa

12.1 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> .

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

12.2 Patto di integrità degli appalti pubblici

Il patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte è parte della documentazione di gara e deve essere firmato digitalmente da tutti i soggetti tenuti alla firma del DGUE di cui al punto precedente.

12. Contenuto della busta offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà costituita da un documento che dovrà contenere la descrizione delle attrezzature offerte sulla base dell'articolazione del capitolato d'appalto descrittivo e prestazionale, in formato .PDF e firmato digitalmente.

In particolare dovrà contenere, a pena di esclusione, un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il possesso dei requisiti previsti, oltre agli eventuali elementi migliorativi dell'offerta, assoggettabili a punteggio, secondo i criteri di valutazione riportati all'art. 14. "Criterio di aggiudicazione".

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

13. Contenuto offerta economica

L'offerta economica deve essere predisposta, a pena di esclusione, secondo il modello predisposto dal MEPA.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d' Appalto e nell'Offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime, pari a zero.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

14. Criterio di aggiudicazione

La fornitura è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica per ciascun lotto sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

14.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica per ciascun lotto è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tali criteri costituiscono elementi migliorativi premianti rispetto ai requisiti minimi previsti nel capitolato tecnico che se non rispettati comportano l'esclusione dalla gara. In ogni caso i requisiti minimi non danno luogo ad attribuzione di un punteggio.

CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
Estensione garanzia	1 anno oltre quella del produttore	5	10
	2 anni oltre quella del produttore	10	
Tempo di consegna fornitura	inferiore a 45 gg.	5	5
	tra 46 e 60 gg.	3	
Sostituzione temporanea attrezzatura per riparazioni di durata superiore a 10 gg durante il periodo di garanzia totale	SI	10	10
Sistemi e dispositivi aggiuntivi per il miglioramento della sicurezza degli operatori			
livelli di vibrazioni	inferiori ai valori minimi richiesti	10	10
livelli di pressione acustica	inferiori ai valori minimi richiesti	10	10

dispositivi di avviamento facilitato	si	10	10
emissioni ambientali certificate	si	8	8
tecnologie che conferiscano maggiore resistenza e durabilità	certificate o dichiarate dalla ditta costruttrice o da enti terzi	7	7

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati per ogni criterio ponderale.

14.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

e

$$PE = 30 * C_i$$

14.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La gara per ciascun singolo lotto della presente procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo la seguente formula:

$$P_{totale} = PE + PT$$

Punteggio Economico (PE) massimo 30 punti;

Punteggio Tecnico (PT) massimo 70 punti;

Punteggio Totale (P_{totale}) massimo 100 punti.

15. Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

16. Svolgimento operazioni di gara

L'esame delle offerte avverrà, attraverso la piattaforma MePA, secondo le seguenti modalità: in seduta pubblica l'apertura e esame della busta "Documentazione amministrativa", in seduta pubblica l'apertura della busta "Offerta Tecnica" in seduta riservata la valutazione delle offerte tecniche, ed ancora in seduta pubblica l'esame della Busta "Offerta Economica".

La pubblicità delle sedute è regolata dalla piattaforma MEPA.

Il giorno e l'ora dei lavori della Commissione giudicatrice verranno comunicati alle ditte offerenti tramite la stessa piattaforma MEPA, sezione comunicazione con i fornitori. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

1. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
2. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla procedura il consorzio ed il consorziato;
3. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla procedura;
4. ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
5. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

la valutazione dell'offerta economica da parte della commissione giudicatrice si limiterà alla verifica della regolarità formale e della validità della firma digitale.

la valutazione dell'offerta tecnica sarà allo stesso modo limitata alla verifica di quanto dichiarato dall'operatore economico.

17. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse secondo quanto disposto dalle norme vigenti.

18. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, scorrendo la graduatoria di gara procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, potrà essere stipulato in deroga al periodo minimo di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ed avrà luogo entro.....gg., salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica; sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.32, c.8 del Dlgs 50/2016 o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (Dlgs 156/2011), la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Tracciabilità finanziaria

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro

accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

20. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/67

Nella procedura di gara i dati personali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al SETTORE TECNICO REGIONALE – BIELLA E VERCELLI. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento ing. Giorgetta LIARDO;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato;
- i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

21. Ulteriori informazioni

Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.



**Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
SETTORE A1820B - TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI**

Fornitura di attrezzature forestali varie per i cantieri e i vivai forestali. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.. Spesa presunta di Euro 118.500 o.f.i. e di 30,00 per contribuzione di gara a favore di A.N.A.C. Numero gara SIMOG 7618974

PROGETTO AI SENSI ART 23 D.LGS 50/2016

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Calcolo della spesa e prospetto economico complessivo

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Con D.G.R. n. 11-1409 del 11/5/2015 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2008, ha stabilito che ai Settori Tecnici Regionali, facenti capo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competano, tra gli altri, la gestione delle attività forestali e gli adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e la realizzazione di interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali di competenza, mediante l'impiego attualmente di 420 operai forestali di cui 247 a tempo indeterminato, organizzati in 99 squadre operative nei diversi ambiti territoriali.

L'effetto della riorganizzazione prodotta dagli atti sopra citati è stato l'assegnazione degli operai ai Settori Tecnici Regionali territoriali per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori; contestualmente, al Settore Tecnico di Biella e Vercelli è stata attribuita, in aggiunta alle altre, anche la competenza relativa alla acquisizione delle forniture strumentali all'attività istituzionali di realizzazione degli interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali.

Le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai.

Considerato che per varie attività, rientranti nei compiti istituzionali della stazione appaltante, occorrono attrezzature idonee quali motoseghe e decespugliatori, è stata sviluppata un'analisi delle tipologie, necessarie in funzione del tipo di utilizzo e del terreno sul quale vengono impiegate.

Da tale approfondimento è risultato un quadro complessivo che consente di orientare la fornitura essenzialmente su quindici tipologie di attrezzature, sinteticamente individuate in:

- Motoseghe professionali di potenza leggera
- Motoseghe professionali di potenza media
- Motoseghe professionali di potenza medio-pesante
- Motoseghe professionali di potenza pesante
- Decespugliatori professionali leggeri ad asta
- Decespugliatori professionali medi ad asta
- Decespugliatori professionali medi spalleggiati
- Soffiatori professionali spalleggiati
- Potatori ad asta professionali
- Tagliasiepi professionali
- Verricelli forestali professionali portatili
- Tagliasiepi professionali ad asta
- Atomizzatore professionale
- Trivella professionale per foratura del legno
- Decespugliatore professionale leggero spalleggiato

Sono stati conseguentemente individuati, per ciascuna tipologia, i requisiti minimi inderogabili per le attrezzature da acquisire, dettagliatamente specificati nel Capitolato tecnico allegato al presente progetto;

Per quanto riguarda invece la definizione delle quantità di attrezzature da acquistare per ciascuna tipologia, sono stati considerati i fabbisogni segnalati dai Direttori dei lavori operanti presso i Settori tecnici territoriali della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, come riportato nella tabella seguente:

Descrizione
<i>n. 13 Motoseghe professionali di potenza leggera</i>
<i>n. 30 Motoseghe professionali di potenza media</i>
<i>n. 4 Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>
<i>n. 5 Motoseghe professionali di potenza pesante</i>
<i>n. 5 Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>
<i>n. 8 Decespugliatori professionali medi ad asta</i>
<i>n. 18 Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>
<i>n. 30 Soffiatori professionali spalleggiati</i>
<i>n. 14 Potatori ad asta professionali</i>
<i>n. 13 Tagliasiepi professionali</i>
<i>n. 2 Verricelli forestali professionali portatili</i>
<i>n. 2 Tagliasiepi professionali ad asta</i>
<i>n. 1 Atomizzatore professionale</i>
<i>n. 1 Trivella professionale per foratura del legno</i>
<i>n. 1 Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>

Trattandosi di mera fornitura, ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non esistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto, pertanto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente i costi della sicurezza per la limitazione o l'eliminazione dei rischi interferenziali risultano nulli.

3 - CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

L'acquisizione progettata viene suddivisa in 12 lotti funzionali in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

La determinazione della spesa per la fornitura posta in gara è stata effettuata sia sulla base di indagine di mercato, sia sull'esperienza di importi di aggiudicazione di gare svolte in precedenza;

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

LOTTI	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE D'ASTA
1	fornitura di n. 13 <i>Motoseghe professionali di potenza leggera</i>	€ 7.991,80
2	fornitura di n. 30 <i>Motoseghe professionali di potenza media</i>	€ 20.696,72
3	fornitura di n. 4 <i>Motoseghe professionali di potenza medio-pesante</i>	€ 3.278,69
4	fornitura di n. 5 <i>Motoseghe professionali di potenza pesante</i>	€ 4.918,03
5	fornitura di n. 5 <i>Decespugliatori professionali leggeri ad asta</i>	€ 2.868,85
6	fornitura di n. 8 <i>Decespugliatori professionali medi ad asta</i>	€ 5.942,62
7	fornitura di n. 18 <i>Decespugliatori professionali medi spalleggiati</i>	€ 12.704,92
8	fornitura di n. 30 <i>Soffiatori professionali spalleggiati</i>	€ 17.418,03
9	fornitura di n. 14 <i>Potatori ad asta professionali</i>	€ 9.426,23
10	fornitura di n. 13 <i>Tagliasiepi professionali</i>	€ 6.557,38
11	fornitura di n. 2 <i>Verricelli forestali professionali portatili</i>	€ 2.663,93
12	fornitura di n. 2 <i>Tagliasiepi professionali ad asta</i> , 1 <i>Atomizzatore professionale</i> , 1 <i>Trivella professionale per foratura del legno</i> , 1 <i>Decespugliatore professionale leggero spalleggiato</i>	€ 2.663,93
SOMMANO		€ 97.131,15
ONERI SICUREZZA NON SOGETTI A RIBASSO		€ 0,00

TOTALE	€ 97.131,15
ONERI FISCALI	€ 21.368,85
CONTRIBUTO A.N.A.C.	€ 30,00

ALLEGATI AL PROGETTO:

- capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte